

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto:

Sostenibilità ambientale ed etica del risparmio: azioni intraprese dall'IZS Lazio e Toscana per l'efficientamento ed il risparmio energetico e costituzione del gruppo "Etica dello sviluppo sostenibile".

Proposta di deliberazione n.	
Data Proposta di deliberazione	
Struttura	
L'Estensore	
Il Responsabile del procedimento	
Responsabile della Struttura	

Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

IL Direttore Amministrativo
Dott. Festuccia Manuel

IL Direttore Sanitario
Dott. Leto Andrea

IL Direttore Generale f.f.
Dott. Leto Andrea

%firma%-1

%firma%-2

%firma%-3

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Dott. Andrea Leto

Oggetto: Sostenibilità ambientale ed etica del risparmio: azioni intraprese dall'IZS Lazio e Toscana per l'efficientamento ed il risparmio energetico e costituzione del gruppo "Etica dello sviluppo sostenibile".

PREMESSO CHE

- l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M.Aleandri" è ente sanitario di diritto pubblico, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia amministrativa gestionale e tecnica, che opera nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale come strumento dello Stato e delle Regioni e che i principi generali a cui si ispira sono quelli comuni alle Pubbliche Amministrazioni e definiti dalla Costituzione, da leggi, da regolamenti, da atti generali e da contratti di lavoro;
- all'interno della Pubblica Amministrazione è in corso un'evoluzione della cultura e degli indirizzi delle politiche, rivolte a perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale, economica e sociale; che tale approccio consentirà alla PA italiana di assumere un ruolo di maggiore responsabilità rispetto all'impatto complessivo delle proprie attività;
- il concetto di sostenibilità, in quanto fattore chiave per garantire la resilienza di stati e società rispetto al protrarsi delle crisi, oggi copre aree che vanno al di là di temi ambientali tradizionalmente riconosciuti, quali la trasformazione energetica o la mobilità, andando ad abbracciare anche considerazioni sociali ed economiche;
- tale approccio implica l'utilizzo di un'ampia gamma di strumenti, comprese le politiche di bilancio e le riforme strutturali, nonché di coordinamento multilaterale con i partner europei e mondiali;
- l'Italia, si trova a dover far fronte ad una crisi energetica globale dovuta alla concomitanza di più fattori, quali la potenziale riduzione di forniture extranazionali, le fragilità strutturali del Paese ed i cambiamenti climatici le cui ripercussioni iniziano a farsi sentire sui sistemi economici e sulla vita e la salute dei cittadini;

VISTO

- l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, che

ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – *Sustainable Development Goals, SDGs* – in un programma d’azione per un totale di 169 ‘target’ o traguardi da raggiungere entro il 2030;

- il *Green Deal* europeo, pacchetto di iniziative strategiche che mira ad avviare l'UE sulla strada di una transizione verde e che si pone come obiettivo ultimo il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050, sostenendo la trasformazione dell'UE in una società equa e prospera, con un'economia moderna e competitiva;
- il Regolamento UE 2022/1369 del 5 agosto 2022 con le misure volte a ridurre i consumi di gas naturale nel periodo 1° agosto 2022 – 31 marzo 2023;
- il Decreto legislativo n. 73 del 14 luglio 2020 che ha recepito nell'ordinamento interno la Direttiva UE 2018/2002 sull'efficienza energetica (Direttiva EED - *Energy Efficiency Directive*);
- il Decreto legislativo n. 48 del 10 giugno 2020 che ha recepito la Direttiva (UE) 2018/844 sulla prestazione energetica nell'edilizia (Direttiva EPBD-*Energy Performance of Buildings Directive*);
- il “Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas”, reso noto il 6 settembre 2022 dal Ministero della Transizione Ecologica (MITE) che, tra l’altro, reca misure di contenimento nel settore riscaldamento e un insieme di misure nell’uso efficiente dell’energia, indirizzate anche alla Pubblica Amministrazione;
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Decreto Legge n.36 del 30 aprile 2022, che ha il preciso scopo di attuare riforme di contesto anche in pubblica amministrazione, per migliorare la capacità amministrativa a livello centrale e locale attraverso misure finanziarie per l'efficienza energetica e la “transizione verde”, con la maggior parte delle risorse destinata alla riqualificazione degli edifici;
- la Legge di bilancio 2022 con cui è stata rafforzata dell'operatività del Fondo nazionale per l'efficienza energetica;
- le semplificazioni normative e gli incentivi per l’installazione di impianti fotovoltaici nel patrimonio edilizio pubblico;
- che tra le misure per il settore pubblico, condivise dal Dipartimento della Funzione Pubblica con il Ministero della Transizione Ecologica (MITE), rientrano un quadro di azioni concrete per l’efficientamento e l’uso intelligente e razionale dell’energia nella PA, basato sul coinvolgimento e sulla responsabilizzazione tramite la formazione diretta e la sensibilizzazione del personale

delle amministrazioni sui temi dell'uso intelligente e razionale dell'energia e del risparmio energetico nei luoghi di lavoro pubblici;

- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con una nota indirizzata a tutte le Pubbliche Amministrazioni, invita, oltre che ad attenersi alle indicazioni impartite dai propri Energy Manager, a garantire la massima diffusione delle linee guida riportate nel documento "Risparmio ed efficienza energetica in ufficio - Guida operativa per i dipendenti", predisposta dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA;

CONSIDERATO CHE

- l'IZSLT, in quanto ente sanitario di diritto pubblico, è chiamato a rispondere a tutte le sollecitazioni a livello internazionale, europeo e nazionale per il raggiungimento degli obiettivi di risparmio e sostenibilità che l'Europa e la nazione si sono prefissate;
- l'IZSLT, è presente nelle Regioni Lazio e Toscana con 10 sedi e oltre 500 dipendenti, e pertanto può svolgere un importante ruolo di risparmio energetico e di incentivo a comportamenti etici, al fine di contenere i costi di produzione dell'Ente e al contempo dare un contributo agli obiettivi nazionali;
- in IZSLT sono già presenti in pianta organica strutture deputate alla sicurezza e al benessere organizzativo di cui l'ente si è dotato in risposta a precise indicazioni normative;
- che tali organizzazioni interne hanno compiti propositivi, consultivi e di verifica e contribuiscono, ciascuna secondo le proprie competenze, all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e al miglioramento dell'efficienza delle prestazioni, collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro nel rispetto dei principi di pari opportunità e di benessere organizzativo;

RITENUTO PERTANTO

- di dover agire tramite una serie di interventi e di buone pratiche che coinvolgano l'Istituto nel suo complesso, strutture, strumenti e personale, allo scopo di implementare comportamenti finalizzati al costruttivo e rispettoso rapporto reciproco, raggiungendo gli obiettivi di risparmio e sostenibilità;
- di voler richiamare i dipendenti al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, all'interno del quale deve rientrare il tema del risparmio energetico e dell'uso intelligente e razionale dell'energia per migliorare l'ambiente di lavoro e, di conseguenza, il benessere dei lavoratori stessi;
- di collocare all'interno del Piano annuale dei lavori azioni strutturali di risparmio energetico;

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

- di costituire il gruppo “Etica dello sviluppo sostenibile” che si impegni a proporre, promuovere, rispettare, far rispettare e pilotare l’ente verso le buone pratiche in tema di risparmio e sostenibilità ambientale;
- di attivare e promuovere tutti i comportamenti utili agli scopi sopra indicati, per essere fattivamente impegnati nella riduzione della domanda volontaria di gas ed energia;
- di voler intraprendere quindi un percorso che porti:
 - ad azioni di miglioramento, efficientamento e razionalizzazione, dalla formazione dei dipendenti alla valorizzazione di interventi sul patrimonio e sull’impiantistica, all’incentivazione di comportamenti consapevoli verso l’obiettivo del risparmio energetico;
 - alla formazione e ad una campagna di sensibilizzazione diretta al personale dell’Istituto sui temi dell’uso intelligente e razionale dell’energia e del risparmio energetico nei luoghi di lavoro;
 - ad interventi edilizi ed al rinnovo di impianti e apparecchiature, prevedendone la sostituzione con nuovi sistemi ad alta efficienza energetica (caldaie, sistemi di illuminazione, serramenti, valvole termostatiche), intervenendo per settori;
 - alla collaborazione attiva con le strutture sanitarie ed amministrative nonché con i gruppi preesistenti già impegnati nel benessere organizzativo;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa che ivi si intendono integralmente trascritti:

1. di costituire il gruppo “Etica dello sviluppo sostenibile” che si impegni a proporre, promuovere, rispettare, far rispettare e pilotare l’ente verso le buone pratiche in tema di risparmio e sostenibilità ambientale, le cui funzioni, caratteristiche e modalità di costituzione vengono descritte nell’ Allegato 1, parte integrante del presente documento;
2. di approvare le azioni e iniziative intraprese per l’efficientamento ed il risparmio energetico dell’ente per l’anno 2023, come descritte nell’Allegato 2 “Investimenti tecnologici e di edilizia sanitaria – Anno 2023”, parte integrante del presente documento;
3. di attivare e promuovere tutti i comportamenti utili agli scopi sopra indicati, per contribuire in maniera responsabile e fattiva all’obiettivo di risparmio energetico, così come descritto nell’Allegato 3 della presente Delibera;

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

4. di trasmettere la presente delibera al comitato di redazione e al CUG per la condivisione e la più ampia diffusione;
5. di dare atto che la partecipazione al gruppo di cui al punto 1 non comporta alcun onere economico e non costituisce alcun espletamento di mansioni superiori e/o acquisizione di punteggi utilizzabili ai fini di progressioni economiche o valorizzazioni inerenti il ciclo della performance.

Il Direttore Generale f.f.
Dott. Andrea Leto

Il gruppo “Etica dello sviluppo sostenibile”

1. Compiti e funzioni

Il gruppo ha il mandato di proporre, promuovere, rispettare e far rispettare le buone pratiche in tema di risparmio e sostenibilità ambientale all'interno dell'ente.

Deve essere di impulso al rispetto di norme e condotte virtuose ma anche all'implementazione di un *modus vivendi* in ambito lavorativo.

L'obiettivo è quindi quello di assicurare che i valori dell'etica ambientale vengano diffusi, implementati e rispettati dai dipendenti.

Nello specifico dovrà:

- raccogliere proposte per la riduzione dello spreco energetico, per l'efficientamento e il miglioramento dell'impatto del lavoro quotidiano sull'ambiente;
- verificare l'attuazione delle buone pratiche da parte dei lavoratori ed il miglioramento delle stesse;
- recepire le buone pratiche già adottate da altri Enti;
- proporre e promuovere iniziative che coinvolgano il personale dell'ente;
- promuovere e divulgare il materiale diffuso nell'ambito dell'Agenda 2030 a sostegno del rispetto ambientale;

2. Composizione

Il gruppo sarà composto, su base volontaria, da dipendenti che non siano responsabili di struttura, appartenenti al comparto e alla dirigenza.

La composizione sarà decisa in virtù delle candidature pervenute, considerando auspicabile la seguente ripartizione per edifici:

- Palazzina accettazione (ed.1): 3 componenti (n.1 accettazione; n.1 formazione/qualità; n.1 osservatorio/sistemi informatici);
- Alimenti (ed.2): 1 componente;
- Direzione tecnico-patrimoniale (ed.3): 1 componente;
- Palazzina centrale e mensa (ed.4): 1 componente per piano: 4 componenti;
- Palazzina chimico/amministrazione (ed.5): 1 componente per piano: 2 componenti;
- Necroscopia (ed.7): 1 componente;
- Direzione/Ricerca (ed.9): 1 componente;
- Magazzino e SPP (ed.10): 1 componente;
- UOT: 9 componenti (1 per sezione);

Per un totale di n.23 componenti.

Durante la prima riunione il gruppo nominerà un portavoce e definirà le modalità di lavoro.

La Direzione si riserva la possibilità di modificare, ampliare e/o integrare il gruppo qualora si renda necessario il coinvolgimento e/o il supporto di altro personale.

3. Modalità di adesione

Tutti i dipendenti interessati alla partecipazione al gruppo, possono rispondere all'avviso di manifestazione d'interesse che sarà predisposto dall'Ufficio delle risorse umane e affari legali.

Ove necessario, in seconda istanza, i dirigenti provvederanno ad identificare e proporre nominativi da inserire nel gruppo.

4. Durata in carica e rinnovo del gruppo

Per garantire pari opportunità e un corretto coinvolgimento di tutto il personale il gruppo resterà in carica per 12 mesi allo scadere dei quali sarà valutata dalla direzione la qualità del lavoro svolto. I componenti potranno essere confermati o sostituiti per ulteriori 12 mesi.

Investimenti tecnologici e di edilizia sanitaria – Anno 2023

Gli investimenti nel settore tecnologico e nell'edilizia sanitaria saranno indirizzati alla realizzazione nei seguenti ambiti:

- Interventi volti al risparmio energetico quali la sostituzione entro l'anno di tutti i punti luce dell'Ente con dispositivi a LED, l'avvio della implementazione dei temporizzatori;
- demolizione e ricostruzione dell'Edificio 6 della sede di Roma con spostamento di alcune attività lì attualmente svolte, trasferimento in più idonea sede degli uffici usati dal personale dedito al trasporto di campioni;
- lavori di adeguamento edilizio della Officina Farmaceutica della sezione di Siena e impianti di pannelli fotovoltaici;
- lavori di adeguamento delle coperture della sede di Latina con sostituzione degli impianti obsoleti, rifacimento della sala necroscopica e dotazione della sede id impianto a pannelli fotovoltaici;
- censimento e piano di rinnovo degli impianti per la fornitura di acqua e aria condizionata presenti in azienda.

Fonte di consumo	Azioni	Dettaglio
PC, schermi e notebook	Abilitare le opzioni di risparmio energetico per un periodo di tempo di inattività	Funzione sospensione/stand-by/sleep (spegnimento parziale)
	Spegnere il PC schermo e notebook se non utilizzati per un lungo periodo di tempo (es fine giornata)	Il PC è uno di quegli elettrodomestici che assorbe dai 3W a 6W anche da spento
	Privilegiare soluzioni cloud	Per l'archiviazione di progetti e documenti è meglio eliminare i datacenter interni e i computer accessori sempre accesi in rete. Le soluzioni cloud contribuiscono ad aumentare la sicurezza dei dati e a ridurre il consumo energetico dei dispositivi
Screensaver	Disabilitare	Aveva una funzione di risparmio con vecchi schermi a tubo catodico. Ora con schermi LCD o LED consumano energia
Stampanti e fotocopiatrici	Spegnere la stampante alla fine dell'orario di lavoro o nei periodi di inattività	
	Attivare le funzioni "risparmio energia"	Sono molto importanti ai fini della riduzione dei consumi, in quanto mettono la fotocopiatrice in modalità "sleep" o "hibernate" dopo un breve periodo di inattività
	Stampare tutti i documenti in un'unica sessione, fronte/retro	Questa scelta fa sì che la stampante raggiunga una sola volta la temperatura adeguata per la stampa
	Utilizzare la carta riciclata per i documenti ancora in bozza	
Apparecchiature in generale	Spegnere l'apparecchiatura alla fine dell'orario di lavoro o nei periodi di inattività	Ogni giorno, soprattutto nei weekend e durante le festività e ferie, fare attenzione a spegnere veramente tutto, magari utilizzando una multipresa con interruttore
	Prediligere l'utilizzo delle scale	Ogni volta che non viene usato l'ascensore si risparmiano circa 0,05 kWh e si contribuisce al miglioramento della salute.
Illuminazione	Spegnere le luci quando si esce dall'ufficio e dagli ambienti comuni, come bagni, corridoi, scale, sale riunioni, ecc.	

Climatizzazione invernale	Impostare temperatura adeguata	È sufficiente regolare la temperatura ambiente intorno ai 18°C per ottenere una temperatura più che adeguata all'interno dei nostri uffici
	Non riscaldare o raffrescare le stanze che restano vuote	Se si usano sale riunioni saltuariamente, ricordarsi di spegnere il riscaldamento a fine riunione
	Se fa troppo caldo, non aprire le finestre e non spogliarsi, ma chiedere di abbassare la temperatura ambiente	
Climatizzazione estiva	Tenere le porte e le finestre chiuse quando l'impianto è acceso e se fa freddo chiedere di alzare la temperatura impostata	Tenere la porta dell'ufficio chiusa in modo tale da climatizzare solo l'ambiente in cui si lavora
	Per cambiare l'aria nelle stanze basta aprire le finestre per pochi minuti	E' assolutamente controproducente tenere le finestre socchiuse per ore
	Impostare temperatura adeguata	Durante la stagione estiva è consigliabile impostare la temperatura ambiente non oltre sei gradi in meno rispetto alla temperatura esterna. Si evitano così colpi d'aria e raffreddori e si riducono i consumi di energia
	Spegnere l'aria condizionata almeno mezz'ora prima di uscire dall'ufficio	Tale modalità permette di adattarsi meglio alla temperatura esterna
Climatizzazione estate/inverno	Chiudere porte e finestre	Tenere porte e finestre chiuse quando l'impianto è acceso. Climatizzare solo l'ambiente in cui si lavora ed evitare di occupare sale riunioni e uffici inutilizzati. Se in estate negli ambienti climatizzati fa troppo freddo non aprire le finestre: chiedere di alzare la temperatura impostata e ricordare che per cambiare l'aria bastano pochi minuti distribuiti durante il giorno.
	Non coprire i radiatori con "copri-termostati" o tende	
Materiali sostenibili	Favorire l'utilizzo di materiali riutilizzabili e non di plastica	Borracce in vetro o acciaio, bicchieri...

	Fare la raccolta differenziata utilizzando gli appositi secchi per carta e plastica, presenti negli ambienti comuni	
--	---	--